

Schede progetto delle Unità formative organizzate dal LabTD della scuola Don Milani rivolte a docenti interni ed esterni

Problem solving in matematica	
Descrizione:	<p>Il problem solving in matematica è una competenza raffinata, che richiede l'attivazione di differenti processi e spesso risulta di difficile padronanza. Infatti gli studenti, pur avendo a disposizione tutti gli strumenti cognitivi necessari per affrontare un problema (ad es. conoscenza dell'argomento, abilità nell'eseguire procedure e algoritmi), spesso falliscono nella gestione delle diverse fasi di risoluzione. Schoenfeld, uno dei più grandi studiosi dell'argomento, spiega così gli insuccessi di insegnanti e ricercatori: "Per lungo tempo i ricercatori si sono accontentati di attribuire le difficoltà nel problem solving quasi esclusivamente agli aspetti cognitivi della performance, tuttavia sta emergendo la necessità di una più ampia concezione di ciò che la risoluzione di problemi matematici comporta e dei fattori che influenzano la performance. Tra i fattori attualmente presi in considerazione, quello maggiormente legato al problem solving è quel costrutto piuttosto sfuggente chiamato metacognizione". Partendo da questi presupposti alla scuola secondaria di primo grado Don Milani di Genova si è svolta una sperimentazione nelle classi terze, mirata al potenziamento della competenza di problem solving con cura degli aspetti metacognitivi, oltre che cognitivi, con incoraggianti risultati. Il presente corso si prefigge di far conoscere gli aspetti fondamentali che sottendono a questa competenza dando particolare risalto al ruolo della metacognizione, condividendo e discutendo i risultati della sperimentazione e con un laboratorio per fruire di indicazioni operative per migliorare la performance dei propri studenti, anche quelli individuati come BES.</p>
Ambiti specifici:	Didattica singole discipline previste dagli ordinamenti
Ambiti trasversali:	Didattica e metodologie Metodologie e attività laboratoriali Didattica per competenze e competenze trasversali
Programma:	<p>1° incontro Che cos'è il problem solving matematico? Qual'è la mia didattica del problem solving? Presentazione dell'attività della parte in presenza e di quella online. Introduzione alla competenza del problem solving matematico e alle sue componenti, lo stato dell'arte nella ricerca, l'importanza della metacognizione e degli aspetti relazionali nel problem solving. Segue una parte laboratoriale di indagine sull'uso del problem solving nella pratica didattica dei corsisti, riflessione sugli aspetti critici del proprio agito, confronto tra i contenuti della parte teorica esposta e la pratica didattica quotidiana.</p> <p>2° incontro Come migliorare l'apprendimento della competenza del problem solving? Come posso migliorare la mia didattica perchè sia ancora più efficace ed inclusiva? Dalla teoria alla pratica: indicazioni da utilizzare in classe per migliorare la didattica del problem solving. I ruoli che può assumere l'insegnante. Segue parte laboratoriale in cui i corsisti suddivisi in gruppi progettano materiali e interventi in classe. Al termine, condivisione e discussione. Definizione della consegna da effettuare online.</p> <p>3° incontro Come progettare un buon percorso didattico sul problem solving? Quali materiali e quali metodi selezionare? Presentazione di esempi di buona pratica didattica del problem solving matematico che i corsisti sperimentano poi in prima persona nella parte laboratoriale durante la quale verranno condivisi materiali e metodi.</p> <p>4° incontro I partecipanti saranno suddivisi in due gruppi in base al grado di scuola. L'incontro sarà un momento di confronto e discussione su come articolare un percorso sul problem solving nel curriculum della scuola. Segue una restituzione sui compiti online</p>

	(project work) ed una sessione di domande e risposte.
Mappatura delle competenze in uscita:	Al termine del percorso il docente potrà pianificare e mettere in pratica un'unità didattica sul problem solving in matematica curando le variabili complesse che entrano in gioco nello sviluppo della competenza. Saprà sviluppare non solo gli aspetti cognitivi, ma anche quelli metacognitivi e relazionali fondamentali nel processo di apprendimento. Inoltre saprà produrre e valutare materiali di lavoro specifici.
Destinatari:	Docenti della scuola primaria Educatori Docenti scuola sec. di I grado
Eventualmente ulteriori precisazioni:	
N. minimo di partecipanti:	10
N. massimo di partecipanti:	30
Tipologia verifica finale:	Project work
Referente dell'Unità formativa e qualifica:	Prof.ssa Daniela Pietrapiana, docente secondaria primo grado Prof.ssa Stefania Donadio, docente secondaria primo grado
Durata (ore):	16
Frequenza minima per ottenere l'attestato:	12
Costo totale dell'iniziativa a carico dei partecipanti:	0
In caso di iniziativa a pagamento, possibilità di utilizzare la Carta del docente:	Non sono previsti costi a carico dei partecipanti
Periodo di svolgimento dell'Unità formativa:	Dal 25 novembre 2019 al 13 gennaio 2020 Incontri previsti: 25/11/2019, 9/12/2019, 16/12/2019, 13/01/2020
Eventuale seconda edizione della stessa Unità formativa in caso di iscrizioni eccedenti:	Sì
Modalità di erogazione:	Aula - Lezioni frontali, Aula - Lavori di gruppo, E-learning
Materiali e tecnologie usati:	Videoproiettore, PC, Web
Sede di svolgimento:	Aula blu del LabTD/ aula verde PON Scuola secondaria di 1° grado Don Milani
Relatori/ Formatori/ Facilitatori	Prof.ssa Daniela Pietrapiana Prof.ssa Stefania Donadio
Eventuali ulteriori precisazioni	
Per informazioni scrivere	info.labtd@gmail.com

Body percussion

Descrizione:	Con la tecnica della Body Percussion si esplorano e si sperimentano gesti/suoni dalle più svariate qualità timbriche e si realizzano, grazie alla coordinazione dei movimenti nello spazio e nel tempo, strutture ritmiche prima semplici e poi più complesse, fino a dar vita a dei veri e propri brani di musica del corpo. Attualmente praticata come disciplina artistica, trova applicazioni nella danza e nel teatro, sviluppa le intelligenze multiple ed è un elemento di aggregazione sociale molto forte. La Body Percussion, considerata come metodologia didattica, è uno strumento valido nello sviluppo della musicalità in bambini e ragazzi di tutta l'età, utile al lavoro degli insegnanti. In particolare favorisce la relazione, la comunicazione e l'empatia; concorre a sviluppare le competenze non verbali dei singoli alunni e il senso di coinvolgimento e appartenenza al gruppo attraverso il lavoro musicale collettivo, dove ognuno contribuisce alla riuscita dell'evento sonoro; facilita e potenzia la coordinazione motoria e della manualità fine, risultando uno strumento integrativo nel superare alcuni comuni disturbi dell'apprendimento.
Ambiti specifici:	Didattica singole discipline previste dagli ordinamenti Inclusione scolastica e sociale
Ambiti trasversali:	Didattica e metodologie Metodologie e attività laboratoriali Apprendimenti
Programma:	N.2 incontri Attività pratica di body percussion
Mappatura delle competenze in uscita:	Il laboratorio intende fornire ai docenti un ulteriore bagaglio di strumenti e conoscenze da poter impiegare nello sviluppo di un ancora più proficuo e stimolante percorso didattico con gli alunni
Destinatari:	Docenti della scuola primaria Educatori Docenti scuola sec. di I grado Docenti scuola sec. di II grado
Eventualmente ulteriori precisazioni:	Aperto ai docenti di tutte le aree
N. minimo di partecipanti:	15
N. massimo di partecipanti:	30
Tipologia verifica finale:	Attività pratica
Referente dell'Unità formativa e qualifica:	Prof.ssa Chiara Cipolli, docente scuola sec. 1° grado
Durata (ore):	12
Frequenza minima per ottenere l'attestato:	6
Costo totale dell'iniziativa a carico dei partecipanti:	€ 30,00 per un incontro € 45,00 per due incontri
In caso di iniziativa a pagamento, possibilità di utilizzare la Carta del docente:	Sì
Periodo di svolgimento dell'Unità formativa:	Febbraio 2020, date da definire

Eventuale seconda edizione della stessa Unità formativa in caso di iscrizioni eccedenti:	no
Modalità di erogazione:	Laboratori
Materiali e tecnologie usati:	Dispense, attività pratiche
Sede di svolgimento:	Palestra, Scuola secondaria di 1° grado Don Milani
Relatori/ Formatori/ Facilitatori	OLMO ANDRES MANZANO ANORVE, musicista; FEDERICA LOREDAN, danzatrice
Eventuali ulteriori precisazioni	Abbigliamento comodo
Per informazioni scrivere	info.labtd@gmail.com

La mindfulness nel processo educativo: strumenti personali e didattici

Descrizione:	<p>Cos'è la Mindfulness e a cosa serve nel processo educativo: la mindfulness è una pratica che favorisce il sorgere e il consolidarsi di stati mentali salutari, tra cui la capacità di generare calma e fiducia in sé stessi, maggiore consapevolezza personale, lo sviluppo della concentrazione e di sentimenti altruistici. Significa letteralmente "essere consapevoli, momento per momento, senza giudicare e senza presumere di sapere, al momento presente" (Jon Kabat Zinn, 1994). Consente un'apertura verso una conoscenza esperienziale di sé stessi e riduce la proliferazione mentale garantendo una migliore adesione alla realtà. Gli interventi basati sulla mindfulness sono stati validati scientificamente e si sono dimostrati efficaci nella regolazione delle emozioni e nella regolazione cognitiva, migliorando significativamente anche le capacità sociali e soprattutto mostrando risposte proattive migliori nei confronti delle emozioni sociali come empatia, compassione e altruismo. La pratica di consapevolezza può contrastare l'abitudine al pensiero negativo, la tendenza a sentirsi incapaci, favorendo un orientamento mentale aperto, calmo, accogliente, positivo e migliorando l'autostima. Aumenta la capacità di mentalizzazione e riflessione. Per tutte queste ragioni può diventare un valido ausilio nei processi educativi sia per gli insegnanti che per gli allievi. Su entrambi i fronti esistono numerosi e consolidate esperienze negli Stati Uniti, Canada e Gran Bretagna con l'inserimento di pratiche di mindfulness nell'orario scolastico rivolte agli allievi e pratiche di riduzione dello stress basate sulla mindfulness, rivolte agli insegnanti. In Italia siamo all'inizio di queste sperimentazioni, con l'esperienza del CISM a Roma (Mindfulness per insegnanti) e alcuni progetti di inserimento della mindfulness nel contesto scolastico per allievi (in particolare l'esperienza di Bergamo). Mindfulness per gli insegnanti: Diverse ricerche hanno evidenziato come siano in particolare alcune qualità della relazione educativa a produrre i maggiori benefici nell'apprendimento: attenzione e presenza mentale, empatia, fiducia, calore, comprensione, accettazione, gentilezza, supporto positivo e incondizionato e coerenza nella relazione tra insegnante e allievo (Bohart, Elliott, Greenberg & Watson, 2002). Le stesse attitudini inoltre sono state individuate anche come fattori di prevenzione del burnout, quell'insoddisfazione e irritazione quotidiana, senso di prostrazione e svuotamento, di delusione e di impotenza che insorgono in molti lavoratori che operano all'interno delle professioni di aiuto. Il protocollo mindfulness per insegnanti coltiva attitudini mentali che facilitando una relazione efficace, riducono lo stress quotidianamente prodotto dalla difficile arte dell'educare e promuovono processi di salute che contrastano i fenomeni di burn out. La preparazione degli insegnanti attraverso l'esperienza della mindfulness offre inoltre la possibilità di maturare progetti di intervento mirati al gruppo classe. Nella mindfulness infatti è fondamentale che chi propone l'attività conosca in prima persona l'esperienza della pratica di mindfulness e sia quindi un esempio pratico di ciò che intende insegnare. Per questa ragione portare la mindfulness nella classe richiede una preparazione personale che può iniziare attraverso la partecipazione a questo protocollo mindfulness per insegnanti.</p>
Ambiti specifici:	<p>Bisogni individuali e sociali dello studente Orientamento e Dispersione scolastica Gestione della classe e problematiche relazionali Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro</p>
Ambiti trasversali:	<p>Didattica per competenze e competenze trasversali</p>
Programma:	<p>Il corso prevede un approccio graduale e guidato alla pratica della mindfulness in ambito educativo. Ogni incontro prevede 4 fasi: 1. Presentazione delle attività; 2. Esperienza pratica; 3. Condivisione; 4. Sessione psicoeducativa. Sono previste alcune attività da svolgere a casa per le quali saranno forniti materiali cartacei e audio.</p>
Mappatura delle competenze in uscita:	<p>Partecipando agli incontri gli insegnanti possono imparare a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e contrastare l'eccessiva e continuativa tensione fisica e mentale. • Saper rivolgere l'attenzione ad un compito, intellettuale o pratico, affrontandolo nei suoi vari aspetti, seguendone il percorso e portandolo a termine tramite pratiche di consapevolezza. • Saper padroneggiare i propri processi di pensiero, saper modulare l'ansia,

	l'irrequietezza, l'aggressività. • Ridurre lo stress tossico. • Sviluppare empatia: saper ascoltare sé stessi e gli altri; saper gestire le relazioni interne al gruppo classe; saper gestire il conflitto.
Destinatari:	Docenti della scuola primaria Educatori Docenti scuola sec. di I grado Docenti scuola sec. di II grado
Eventualmente ulteriori precisazioni:	
N. minimo di partecipanti:	10
N. massimo di partecipanti:	25
Tipologia verifica finale:	Questionario a risposta multipla
Referente dell'Unità formativa e qualifica:	Prof.ssa Daniela Pietrapiana, docente secondaria di primo grado Don Milani, Istituto Omnicomprensivo Convitto Nazionale C. Colombo, esperta di metacognizione e didattica metacognitiva
Durata (ore):	15
Frequenza minima per ottenere l'attestato:	12
Costo totale dell'iniziativa a carico dei partecipanti:	€ 150,00
In caso di iniziativa a pagamento, possibilità di utilizzare la Carta del docente:	Sì
Periodo di svolgimento dell'Unità formativa:	Dal 3 febbraio al 2 marzo 2020
Eventuale seconda edizione della stessa Unità formativa in caso di iscrizioni eccedenti:	sì
Modalità di erogazione:	Aula – lezioni frontali, lavori di gruppo- laboratori
Materiali e tecnologie usati:	Dispense, videoproiettore, materassino da yoga
Sede di svolgimento:	Aula blu LabTD/aula verde PON Scuola secondaria di 1° grado Don Milani
Relatori/ Formatori/ Facilitatori	Niccolò Gorgoni: psicoterapeuta e istruttore di protocolli di riduzione dello stress basati sulla Mindfulness (MBSR) Daniela Rosadini: psicoterapeuta specializzata in psicoterapia cognitiva dell'età evolutiva ed esperta di mindfulness Entrambe lavorano presso il Centro Studi Bioenergetica e Mindfulness di Genova dove da anni organizzano percorsi psico-educativi di gruppo basati sulla mindfulness
Eventuali ulteriori precisazioni	Si richiede ai partecipanti di portare un materassino da yoga e possibilmente una copertina. Si raccomanda inoltre di indossare una tuta o comunque abiti comodi. L'orario degli incontri in presenza è dalle 14:45 alle 17:45
Per informazioni scrivere	info.labtd@gmail.com

Sviluppare la metacognizione per migliorare l'apprendimento

Descrizione:	La metacognizione è un aspetto fondamentale del processo di apprendimento che influenza l'efficacia di uno studente. Alunni con buone capacità cognitive ma scarsa metacognizione si troveranno spesso in difficoltà ad apprendere; al contrario è stato dimostrato che sviluppare la metacognizione aiuta a compensare i deficit cognitivi. Saper mettere in atto una didattica di tipo metacognitivo aiuta non solo a migliorare i livelli di performance dei propri studenti ma aiuta anche a migliorare l'inclusività. Decenni di ricerca scientifica hanno aiutato a comprendere sempre meglio i processi metacognitivi e a perfezionare metodi per svilupparli. Lo scopo del presente corso è quello di far approfondire ai docenti l'argomento sia dal punto di vista teorico che, specialmente, dal punto di vista della pratica didattica. Ai corsisti verranno fornite indicazioni metodologiche da mettere in atto in classe o individualmente con gli alunni in difficoltà per migliorarne l'apprendimento. Inoltre ciascuno sarà aiutato a programmare un intervento o un'unità di apprendimento basata sulla didattica metacognitiva.
Ambiti specifici:	Bisogni individuali e sociali dello studente Inclusione scolastica e sociale
Ambiti trasversali:	Didattica per competenze e competenze trasversali Didattica e metodologie Apprendimenti Metodologie e attività laboratoriali
Programma:	Le attività in presenza prevedono tre incontri di 2 ore ciascuno cui si aggiunge una parte online di 8 ore. Nel primo incontro verranno presentati gli aspetti teorici e pratici della metacognizione. Nel secondo incontro si parlerà di come attuare una didattica metacognitiva in classe, partendo dall'analisi dei bisogni per arrivare infine alla valutazione della competenza "imparare ad imparare". Il terzo incontro avrà carattere laboratoriale. Nella parte online saranno svolte due attività mirate alla progettazione di interventi, alla discussione e al confronto.
Mappatura delle competenze in uscita:	Conoscere gli aspetti fondamentali che caratterizzano la metacognizione Saper mettere in atto una didattica di tipo metacognitivo; Saper progettare interventi per sviluppare la metacognizione e migliorare l'apprendimento; Saper valutare i processi metacognitivi in ambito di apprendimento.
Destinatari:	Docenti della scuola primaria Educatori Docenti scuola sec. di I grado Docenti scuola sec. di II grado
Eventualmente ulteriori precisazioni:	
N. minimo di partecipanti:	12
N. massimo di partecipanti:	30
Tipologia verifica finale:	Project work
Referente dell'Unità formativa e qualifica:	Prof.ssa Daniela Pietrapiana, docente scuola secondaria di primo grado, esperta di metacognizione e autrice di pubblicazioni scientifiche sull'argomento
Durata (ore):	14
Frequenza minima per ottenere l'attestato:	10
Costo totale dell'iniziativa a carico dei partecipanti:	No

<i>In caso di iniziativa a pagamento, possibilità di utilizzare la Carta del docente:</i>	
<i>Periodo di svolgimento dell'Unità formativa:</i>	Dal marzo a aprile 2020
<i>Eventuale seconda edizione della stessa Unità formativa in caso di iscrizioni eccedenti:</i>	no
<i>Modalità di erogazione:</i>	Aula – lezioni frontali, lavori di gruppo- E-learning
<i>Materiali e tecnologie usati:</i>	Dispense, videoproiettore, pc, slide
<i>Sede di svolgimento:</i>	Aula blu LabTD/aula verde PON Scuola secondaria di 1° grado Don Milani
<i>Relatori/ Formatori/ Facilitatori</i>	Daniela Pietrapiana, docente scuola secondaria di primo grado, esperta di metacognizione e autrice di pubblicazioni scientifiche sull'argomento
<i>Eventuali ulteriori precisazioni</i>	
<i>Per informazioni scrivere</i>	info.labtd@gmail.com

La danza africana - energie invisibili in movimento

Descrizione:	Un ciclo di seminari sui principi base delle danze dell'Africa Occidentale
Ambiti specifici:	Bisogni individuali e sociali dello studente Dialogo interculturale e interreligioso
Ambiti trasversali:	Metodologie e attività laboratoriali
Programma:	Incontro 1: Introduzione ai principi base delle danze dell'Africa occidentale - appoggio del piede a terra e codifica delle poliritmie africane (il ruolo del djembe e dei tamburi bassi per i danzatori) - Incontro 2: la colonna vertebrale - ondulazioni, vibrazioni, spirali. Incontro 3: Danzo quindi sono: studio di una danza tradizionale (una variazione) Incontro 4: Approfondimento sulla danza del terzo incontro.
Mappatura delle competenze in uscita:	Al termine del percorso il partecipante sarà in grado di codificare alcune frasi di percussione di ritmi Mande, e di conoscere una danza Mande.
Destinatari:	Docenti della scuola primaria Educatori Docenti scuola sec. di I grado Docenti scuola sec. di II grado Personale ATA Genitori
Eventualmente ulteriori precisazioni:	
N. minimo di partecipanti:	10
N. massimo di partecipanti:	30
Tipologia verifica finale:	Nessuna verifica prevista
Referente dell'Unità formativa e qualifica:	Prof.ssa Chiara Martinoli - diplomata all'accademia George Momboye a Parigi - danzatrice, coreografa ed insegnante di danza africana.
Durata (ore):	8
Frequenza minima per ottenere l'attestato:	6
Costo totale dell'iniziativa a carico dei partecipanti:	€ 80,00
In caso di iniziativa a pagamento, possibilità di utilizzare la Carta del docente:	No
Periodo di svolgimento dell'Unità formativa:	Dal 6 aprile al 28 aprile 2020
Eventuale seconda edizione della stessa Unità formativa in caso di iscrizioni eccedenti:	si
Modalità di erogazione:	laboratori
Materiali e tecnologie usati:	musica dal vivo - percussioni dell'Africa Occidentale djembe - sangbang-kenkeni-doundoun
Sede di svolgimento:	Palestra Scuola secondaria di 1° grado Don Milani

<i>Relatori/ Formatori/ Facilitatori</i>	Insegnante di danza: Chiara Martinoli; Percussionisti: Adriano Lucania, Gabriele Cutispoto, Luca Pozzi
<i>Eventuali ulteriori precisazioni</i>	
<i>Per informazioni scrivere</i>	<u>info.labtd@gmail.com</u>

General English

Descrizione:	Corso di Lingua Inglese di livello B2 rivolto ai docenti dell' Istituto Comprensivo Don Milani-Colombo
Ambiti specifici:	Didattica singole discipline previste dagli ordinamenti
Ambiti trasversali:	
Programma:	12 lezioni di Lingua Inglese con metodo comunicativo, al fine di raggiungere e/o consolidare un livello di conoscenza della lingua pari a B2 CEFR .
Mappatura delle competenze in uscita:	Al termine del percorso il partecipante avrà migliorato le sue capacità comunicative in Inglese, secondo i parametri della CEFR per il livello B2
Destinatari:	Docenti scuola sec. Di 1° grado
Eventualmente ulteriori precisazioni:	
N. minimo di partecipanti:	4
N. massimo di partecipanti:	12
Tipologia verifica finale:	Cambridge First Mock Exam
Referente dell'Unità formativa e qualifica:	Prof.ssa Chiara Martinoli - docente di Inglese - CELTA teacher
Durata (ore):	12
Frequenza minima per ottenere l'attestato:	9
Costo totale dell'iniziativa a carico dei partecipanti:	No
In caso di iniziativa a pagamento, possibilità di utilizzare la Carta del docente:	
Periodo di svolgimento dell'Unità formativa:	Dal 7 gennaio 2020 al 31 marzo 2020
Eventuale seconda edizione della stessa Unità formativa in caso di iscrizioni eccedenti:	no
Modalità di erogazione:	Aula – lavori di gruppo- Student centred lessons
Materiali e tecnologie usati:	CD-ROM, PC, Video, Dispense
Sede di svolgimento:	Scuola secondaria di 1° grado Don Milani
Relatori/ Formatori/ Facilitatori	Prof.ssa Chiara Martinoli - Baccalaureat internazionale, Laurea in Lingua e letteratura Inglese, Master di primo livello in metodologie didattiche - CELTA TEACHER: insegnante madrelingua specializzato nell'insegnamento dell'Inglese per adulti della UCLES Cambridge English
Eventuali ulteriori precisazioni	
Per informazioni scrivere	info.labtd@gmail.com

Historía. Laboratorio di didattica della storia

Descrizione:	Durante il percorso formativo saranno proposti e discussi principi, strategie, strumenti e materiali per la progettazione del curriculum di storia e si procederà all'elaborazione collettiva di alcune unità di apprendimento ispirate all'approccio metodologico condiviso.
Ambiti specifici:	Didattica singole discipline previste dagli ordinamenti
Ambiti trasversali:	Didattica e Metodologie, Innovazione didattica e didattica digitale, Metodologie e attività laboratoriali
Programma:	1. Introduzione alla progettazione di UdA strutturate per processi di trasformazione e analisi di esempi significativi. 2. Attività a gruppi per la definizione dei percorsi da approfondire nelle UdA in elaborazione e primo avvio alla progettazione. 3. Prosecuzione della progettazione. 4. Restituzione collettiva del lavoro svolto.
Mappatura delle competenze in uscita:	Al termine del percorso, il partecipante sarà in grado di elaborare Unità di apprendimento strutturate per processi di trasformazione, che prevedano attività di analisi delle fonti, formulazione e verifica di ipotesi, rielaborazione di testi, scrittura condivisa e altre modalità di lavoro laboratoriale.
Destinatari:	Docenti scuola sec. di 1° e 2° grado
Eventualmente ulteriori precisazioni:	Appare più opportuna la partecipazione di docenti del primo biennio del secondo grado.
N. minimo di partecipanti:	6
N. massimo di partecipanti:	20
Tipologia verifica finale:	Project work
Referente dell'Unità formativa e qualifica:	Prof. Simone Bertone, docente di Storia, Scuola secondaria di 1° grado don Milani
Durata (ore):	6
Frequenza minima per ottenere l'attestato:	4
Costo totale dell'iniziativa a carico dei partecipanti:	No
In caso di iniziativa a pagamento, possibilità di utilizzare la Carta del docente:	
Periodo di svolgimento dell'Unità formativa:	Da marzo a aprile 2020
Eventuale seconda edizione della stessa Unità formativa in caso di iscrizioni eccedenti:	no
Modalità di erogazione:	Aula – lavori di gruppo- Laboratori
Materiali e tecnologie usati:	Slide, video, PC, Videoproiettore

Sede di svolgimento:	Aula Bludel labTD/aula verde PON Scuola secondaria di 1° grado Don Milani
Relatori/ Formatori/ Facilitatori	Docenti del Dipartimento di Storia e Geografia della Scuola, con l'eventuale supporto di esperti esterni.
Eventuali ulteriori precisazioni	Se possibile, l'attività sarà progettata in modo da integrarsi con le iniziative cittadine legate alla storia e alla didattica della storia.
Per informazioni scrivere	info.labtd@gmail.com

Ordine e caos

Descrizione:	Agire il proprio corpo in modo ludico giocando con l'ordine e il caos. Ordine e Caos si oppongono ma possono anche completarsi a favore della nostra creatività. Il seminario è aperto a tutti basta essere curiosi e avere voglia di mettersi in gioco.
Ambiti specifici:	Didattica singole discipline previste dagli ordinamenti
Ambiti trasversali:	Metodologie e attività laboratoriali
Programma:	Due saranno i momenti caratterizzanti questo seminario di danza: il primo ci darà l'opportunità di inventare, produrre, accumulare e strutturare dei movimenti. Nel secondo indagheremo la possibilità di alterare, rompere o modificare la costruzione e la struttura dei movimenti selezionati, creando un caos organizzato.
Mappatura delle competenze in uscita:	Al termine del percorso, il partecipante avrà approfondito la conoscenza del proprio movimento in forma creativa
Destinatari:	Docenti scuola sec. di 1°e 2° grado, educatori, docenti della scuola primaria
Eventualmente ulteriori precisazioni:	Appare più opportuna la partecipazione di docenti del primo biennio del secondo grado.
N. minimo di partecipanti:	10
N. massimo di partecipanti:	20
Tipologia verifica finale:	costruzione di una semplice presentazione al pubblico
Referente dell'Unità formativa e qualifica:	Prof.ssa Federica Vismara docente Scienze Motorie, Scuola secondaria di 1° grado don Milani
Durata (ore):	10
Frequenza minima per ottenere l'attestato:	7
Costo totale dell'iniziativa a carico dei partecipanti:	€70,00
In caso di iniziativa a pagamento, possibilità di utilizzare la Carta del docente:	NO
Periodo di svolgimento dell'Unità formativa:	Venerdì 17.1.2020 dalle 17 alle 20 sabato 18.1.2020 dalle 10 alle 17

Eventuale seconda edizione della stessa Unità formativa in caso di iscrizioni eccedenti:	no
Modalità di erogazione:	Laboratori
Materiali e tecnologie usati:	CD-ROM
Sede di svolgimento:	Palestra Scuola secondaria di 1° grado Don Milani
Relatori/ Formatori/ Facilitatori	Giuseppe Stella danzatore e coreografo
Eventuali ulteriori precisazioni	Occorre un abbigliamento comodo e si lavorerà a piedi scalzi
Per informazioni scrivere	info.labtd@gmail.com

'Arte e natura d'Oriente e d'Occidente'	
Descrizione:	Percorsi iconografici e artistici tra Oriente e Occidente per avvicinarsi e comprendere i significati espressivi tra civiltà e culture diverse
Ambiti specifici:	Dialogo interculturale e interreligioso, Conoscenza e rispetto della realtà naturale e ambientale, didattica singole discipline previste dagli ordinamenti
Ambiti trasversali:	Metodologie e attività laboratoriali
Programma:	Quattro incontri in presenza della durata di h. 1,30 : 3 presso la Scuola Media 'don Milani' 10/17/24 marzo 2020 orario 16.45 - 18.15 1 presso Museo d'Arte Orientale 'E. Chiossone' 2 aprile orario 15.00 - 18.00 1° Incontro 'La natura nell'arte Occidentale' Lezione introduttiva a cura di Giovanna Rotondi Terminiello 2° Incontro 'La natura nell'arte Occidentale' Attività di laboratorio a cura dei docenti di arte e immagine della scuola don Milani 3° Incontro: 'La natura nell'arte Orientale' Lezione introduttiva a cura di Donatella Failla 4° Incontro: 'La natura nell'arte Orientale' Introduzione di Aurora Canepari, conservatore – curatore del Museo Chiossone e attività di laboratorio a cura di Paola Barbicinti e Maria Lombardo, curatrici laboratori museo.
Mappatura delle competenze in uscita:	Comprendere il significato e saper interpretare il messaggio della natura nell'arte Occidentale e nell'arte Orientale
Destinatari:	Docenti scuola sec. di 1°e 2° grado, educatori, docenti della scuola primaria
Eventualmente ulteriori precisazioni:	Docenti scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado, ambito area espressiva artistica, storica e letteraria.
N. minimo di partecipanti:	10
N. massimo di partecipanti:	25
Tipologia verifica finale:	Questionario a risposta aperta

Referente dell'Unità formativa e qualifica:	Giovanna Rotondi, Terminiello Storica dell'arte Donatella Failla Curatore onorario del Museo Chiossone Aurora Canepari Conservatore – curatore del Museo Chiossone Paola Barbicinti – Maria Lombardo Curatrici laboratori didattici Museo Chiossone Giovanna Aita, Clarissa Sabeto, Monica Terminiello, Alberto Valgimigli docenti del dipartimento di Arte e Immagine, Scuola secondaria di 1° grado don Milani
Durata (ore):	7
Frequenza minima per ottenere l'attestato:	5
Costo totale dell'iniziativa a carico dei partecipanti:	Iniziativa gratuita
In caso di iniziativa a pagamento, possibilità di utilizzare la Carta del docente:	NO
Periodo di svolgimento dell'Unità formativa:	dal 10 marzo al 2 aprile 2020
Eventuale seconda edizione della stessa Unità formativa in caso di iscrizioni eccedenti:	no
Modalità di erogazione:	Mista
Materiali e tecnologie usati:	Videoproiettore, video
Sede di svolgimento:	Museo d'Arte Orientale e.Chiossone
Relatori/ Formatori/ Facilitatori	Giovanna Rotondi, Terminiello Storica dell'arte Donatella Failla Curatore onorario del Museo Chiossone Aurora Canepari Conservatore – curatore del Museo Chiossone Paola Barbicinti – Maria Lombardo Curatrici laboratori didattici Museo Chiossone Giovanna Aita, Clarissa Sabeto, Monica Terminiello, Alberto Valgimigli docenti del dipartimento di Arte e Immagine, Scuola secondaria di 1° grado don Milani
Eventuali ulteriori precisazioni	
Per informazioni scrivere	info.labtd@gmail.com